Anno IX. Udine — Sabbato 17 Gennaio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 15.

Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

TARIFFA

Corpo del giornale L. 1 per linea. - Sopra la firma (necrologi, comunicati - dichiarazioni, ringraziamenti C. 60 - Terza pagina C. 50 - Quarta pagina C. 25 - Per più inserzioni sconti eccezionali.

Le inserzioni si misurano col lineametro corpo 7.

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

L'emigrazione italiana nel 1890

Dalla Direzione generale di statistica sono stati pubblicati in questi giorni alcuni interessanti prospetti statistici sul movimento della nostra emigrazione all'estero, nei primi nove mesi del 1890

In questo periodo, il numero dei nostri emigranti all'estero non ha subito notevole aumento, e la differenza che corre tra questo e lo spazio di tempo corrispondente dell'anno prima, è di soli 48,282 individui sopra una popolazione accertata di 30,947,306.

Siccome però questa differenza è presa come media risultante dalle cifre relative all'emigrazione propria ed alla temporanea, è bene notare come nella prima siasi nell'accennato periodo verificata una diminuzione di ben 2900 emigranti.

E questa diminuzione verificatasi nella emigrazione propria, vale a dire nel numero di coloro che si decidono ad abbandonare per sempre la madre patria, è abbastanza confortante, poichè se in certi casi l'emigrazione può essere considerata come opportuna e giovevole ad uno stato, nel quale i mezzi di sussistenza siano realmente sufficienti ai bisogni della popolazione, essa può ammettersi nella forma temporanea non mai in quella definitiva dell'abbandono della patria.

Di tutte le regioni del regno, quelle nelle quali in questi nove mesi si è verificato un aumento degli emigranti, sono:

Toscana	694	Campania	9251
Umbria	267	Puglie	318
Lazio	3	Basilicata	1303

Abruzzi e Molise 3292.

Si è verificato invece una diminuzione nelle regioni seguenti:

Piemonte	656	Marche	2120
Liguria	532	Calabria	357
Lombardia	940	Sicilia	254
Veneto	2427	Sardegna	5
Emilia	2981		

Il maggior aumento dunque lo abbiamo avuto nella Campania e la maggior diminuzione nell'Emilia, e tanto nell'una che nell'altra regione, l'aumento e la diminuzione si sono verificati tanto nell'*emigrazione propria*, quanto nella temporanea; e così nell'Emilia abbiamo avuto una diminuzione di 2085 nella prima e di 896 nella seconda, e nella Campania un aumento di 8731 nella prima e di 516 nella seconda.

Volendo ora confrontare il movimento generale dell'emigrazione *complessiva* dal 1876 al 1890 abbiamo i seguenti risultati:

1876	108,771	1883	169,101
1877	92,218	1884	147,014
1878	96,268	1885	157,118
1879	110,831	1886	167,829
1880	119,901	1887	215,605
1881	135,832	1888	290,736
1882	161,562	1889	218,412

Crispi e i deputati prefetti

In una recente conversazione, parlando dei suoi intendimenti sulla riforma amministrativa, di cui comincerà a essere base la riduzione delle prefetture e la creazione dei *cinquanta distretti*, l'onorevole Crispi ha pronunziato queste parole:

— Sono deciso a non avvalermi mai più della facoltà, concessami per legge, di poter nominare prefetti i deputati.

Il *Piccolo* di Napoli garantisce l'autenticità della dichiarazione.

Guglielmo II vuole aumentata la sua lista civile

L'imperatore di Germania sta preparando una domanda al Reichstag perchè gli aumenti nuovamente la lista civile che è attualmente di quindici milioni e mezzo di marchi pari a diciannove milioni e 375 mila lire italiane.

La domanda verrà rivolta al Parlamento tedesco e non alla Camera prussiana, e sarà motivata dalle spese di rappresentanza alle quali l'imperatore dichiara di non poter far fronte con l'attuale lista civile di cui gode.

Le terribili minaccie di Bismark

Il *Deutsches Tagblatt*, parlando dell'atteggiamento del governo verso Bismark, dice che questi non avrebbe che a pronunziare una parola sola per scaraventare sul governo imperiale la più spaventosa catastrofe che abbia mai colpito un monarca.

Queste parole confermano la notizia secondo la quale il principe di Bismark avrebbe in suo potere delle carte autografe le quali potrebbero cagionare la rottura delle relazioni personali tra l'imperatore e lo czar.

DA PADOVA

(Nostra Corrispondenza)

« L'onore di Sudermann »

Padova, 15 (mezzanotte)

Appena uscito dal « Garibaldi » vi invio due sole righe per accennarvi lo splendido successo ottenuto dall'« Onore di Sudermann ». Il teatro presentava quel colpo d'occhio riservato per le grandi *occasioni*. Gli artisti, ed in ispecie il signor Drago, la signorina Lugo, il signor De Riso, ebbero l'onore di otto chiamate al proscenio. Il nuovo dramma piacque, ma più per la sua forma smagliante, che per la sua intima natura. Che onore non vi sia, possiamo pur troppo ammettere, ma che una famiglia non possa, nè sappia reagire in solo omaggio all'amor proprio e atrocemente disonorata, taccia e riceva l'oro del traditore non credendo d'esser disonorata da una figlia che si è venduta ci pare, in verità, più un fatto da tavolino che un fatto della vita. Ma di più un'altra volta.

E. F.

IN ITALIA

Il credito fondiario

Nella sede della Banca Nazionale, si sono radunati i rappresentanti delle Banche e degli Istituti di credito italiani che hanno partecipato alla creazione del nuovo Istituto di Credito Fondiario.

Si è ampiamente discusso sulle disposizioni degli statuti e del regolamento che si riferiscono alla rappresentanza dell'Istituto.

E' stato poi deciso che il 7 febbraio p. v. si procederà alla firma dell'atto costitutivo che dovrà esser fatto in forma publica.

Nello stesso giorno si eseguirà il versamento integrale delle azioni.

La Banca Nazionale concorrerà con 5 milioni di capitale e con 10 milioni di mutui propri che passeranno al nuovo Istituto.

Potrà quindi riprendere le sue operazioni di credito fondiario, che aveva dovuto sospendere, perchè era stato da essa raggiunto il limite massimo prescritto dalla legge, in proporzione del capitale assegnato all'esercizio del credito stesso.

Per correggere e migliorare le leggi

L'*Opinione*, togliendo occasione dalle critiche dei giornali circa le leggi, e specialmente di quella comunale e provinciale, propone che con un Regio Decreto si ordini alla Corte di Cassazione, al Consiglio di Stato e alla Corte dei Conti, di fare annualmente e separatamente una relazione, discussa e deliberata in Assemblea generale, per rilevare quanto l'esperienza denuncia come difettoso nelle *leggi* e meritevole di emenda.

Il Ministero dovrebbe pubblicare tali relazioni e distribuirle alle due Camere.

La prossima Enciclica papale.

Secondo l'*Italie*, il Papa da circa un anno lavora intorno alla Enciclica sulla questione sociale; chiese informazioni ai migliori economisti e ai vescovi delle diverse parti del mondo.

L'Enciclica dividesi in tre parti: nella prima sviluppa i principii generali su cui è basata l'economia sociale; nella seconda, parla delle cause prime dello stato attuale della questione sociale; nella terza discorre dei mezzi per rimediarvi.

Il Papa disapprova nell'Enciclica il sistema odierno dei capitalisti; chiede una più giusta ripartizione delle ricchezze. Egli ritiene che il Papato e la Chiesa dovrebbero mettersi alla testa del presente movimento sociale e democratico. Perciò farà un appello a tutte le forze conservatrici, compresi i protestanti, per aiutarlo a lavorare per la salute della Società.

Gli operai disoccupati a Roma.

In questi giorni il Comitato del carnovale ha impiegati circa 1500 operai nei lavori per la costruzione del Padiglione in piazza Colonna, per i carri e per gli altri preparativi per le feste carnevalesche.

Il numero, però, degli operai che avevano chiesto di essere impiegati, era di oltre il doppio.

Ciò prova che malgrado la ripresa dei lavori edilizi, gli operai disoccupati a Roma sommano tuttora a parecchie migliaia.

Neve e freddo a Roma.

Jeri il freddo fu intenso a Roma. Nella notte il termometro discese di parecchi gradi. Nevicò insistentemente.

Sono interrotte le linee di Calabria, Sicilia e Puglie.

La neve continuò tutta la giornata. Lo spettacolo è nuovo e bellissimo. Tutti i curiosi si recano al Pincio, al Gianicolo e su tutti i punti elevati per godere il panorama stupendo di Roma bianca.

Una nevicata sulla Conca d'Oro.

Ieri cadde una grande nevicata a Palermo. La Conca d'Oro è coperta di neve. Lo spettacolo è stupendo.

Anche a Napoli.

A Napoli ha nevicato tutta la notte dal 15 e all'indomani le vie tutte erano coperte di parecchi centimetri di neve.

La neve ha danneggiato il Rione del Vasto. In Rione del Vomero era impossibile uscire di casa. I binari del tram erano ostruiti. Varie persone si sono cadute e si sono ferite; varie vetture frantumate. Fu sospeso il transito per la galleria temendosi la rottura delle vetrate della cupola. I fili telefonici sono interrotti.

COSE D'AFRICA

La cause della discordia fra Ras Mangascià e degiac Sebath.

Scrivono da Massaua:

Nello scorso ottobre conchiusero solenne pace ras Mangascià, capo del Tigrè, e degiac Sebath, capo dell'Agamè; ma questa pace non ha migliorato le relazioni poco cordiali di questi capi; nè potè svellere dal cuore di Mangascià la speranza di sottomettere alla sua autorità degiac Sebath, nè domare le idee indipendenti di quest'ultimo.

Ora ras Mangascià accusa il suo rivale dell'Agamè di mancare ai patti giurati; questi, che ha prima ceduto alla paura delle forze unite di Mangascià ed Alula, ha rifatto le proprie truppe, ha raccolto viveri e munizioni, e prendendo atteggiamento ostile di fronte al Tigrè, si dichiara interamente indipendente.

Ras Mangascià dopo la pace di ottobre intendeva recarsi alla Corte di Menelik per ricevere la conferma della sua nomina a capo del Tigrè e colla speranza di riceverne il titolo di re. Ma quantunque *avesse già fatto tutti i preparativi* del viaggio, la poca confidenza che gli ispirava la pace conclusa l'indusse a differirlo, parendogli troppo imprudente allontanarsi dal Tigrè, lasciandosi alle spalle un capo così potente, turbolente e mal disposto, quale lo *scium* dell'Agamè.

Forse influirono anche sulla determinazione piccoli dissapori che diconsi insorti tra lui ed Alula, guastando la *bonne entente* che durava fra loro sin dalla morte del negus Johannes. È probabile che i rancori tra ras Mangascià e digiac Sebath diano occasione tra loro ad una nuova guerra, ma non ci sarebbe da stupire nemmeno se i due avversari si riconciliassero un'altra volta. Troppo poco sappiamo di quanto succede al di là del Muna, per poter fare dei pronostici un po' sicuri.

Certo è che questi capi, pur odiandosi, sono troppo incerti sull'esito della guerra, che dovrebbe essere la rovina completa di uno dei due. In tutti i casi non è cosa che ci possa impensierire, perchè siamo lontani dai tempi in cui Johannes poteva muovere centomila armati ed Alula poteva radunare venticinquemila seguaci all'Asmara. Le forze di Mangascià ed Alula non raggiungono i tremila uomini, ed il Sebath non ne ha di più nemmeno lui.

Al nord abbiamo invece tranquillità completa, dacchè le nostre truppe da Keren si sono spinte in Val Barca fino a Biscià, per opporsi a temute razzie dei nostri avversari. Biscià si trova quasi a metà strada tra Keren e Kassala.

Le popolazioni del Barca, fatte ardite dalla presenza delle truppe italiane hanno ripreso il lavoro dei campi e ricondotto a pascolo i loro armenti; molti capi di quelle tribù vennero a Massaua a confermare la loro sottomissione ed esprimere la loro gratitudine per la protezione ricevuta durante l'epoca del raccolto.

Anche i dervisci, un po' insospettiti prima per le nostre mosse, si sono tranquillizzati ora, e paiono ben disposti per noi.

ALL'ESTERO

A proposito di disarmo

Charles Dilke, il quale si trova a Parigi, dichiarò ad un redattore del *Gaulois* che il disarmo sembragli impossibile, perchè la Russia e la Francia vi si opporrebbero.

Un articolo della *France* è nello stesso senso.

L'espulsione di Cipriani dalla Francia

Un dispaccio da Parigi alla *Tribuna* raccoglie le voci di una probabile espulsione dalla Francia di Cipriani, pel discorso da lui tenuto nel Congresso di Lugano.

I dazi in Francia

La Commissione generale delle dogane esonerò dal dazio le uova dei bachi da *seta*; fissò il dazio degli olii a 15 5; quello dei formaggi molli a 25 e 15; quello dei formaggi duri a 30 e 20; aumentò in maggior parte i dazi proposti dal Governo sui frutti; approvò l'ammissione temporanea delle materie destinate alle fabbriche d'olio e ammise il *drawback* pelle fabbriche di stearina e sapone.

Un moto socialista, sventato, nel Perù.

Scrivesi da Lima (Perù) in data del 10 dicembre che il dittatore Pierola, evaso dal carcere, complottò un moto sovversivo nel forte di Santa Caterina. Varii ufficiali amici del Pierola tentarono di sollevare i soldati e rendersi padroni del Forte, in cui erano armi e munizioni.

La fedeltà delle truppe mandò a vuoto il divisamento.

Pierola, che stava per venire ad assumere il comando dei ribelli, dovè fuggire insieme al colonnello Illescas.

Tutti gli altri congiurati furono presi a fucilate *poche ore dopo*.

Il moto aveva anche un carattere socialista.

Gli indiani si sono sottomessi.

Un telegramma da Washington al *Times* dice che un dispaccio del generale Miles annunzia che l'intero campo indiano, composto di 4000 uomini, si è sottommesso.

La guerra è considerata terminata.

Cose della Repubblica Argentina

Il *Reuter Office* ha da Buenos Ayres 15 corrente che una forza considerevole di insorti si riunì a Entrerios. I fili del telegrafo furono tagliati. La popolazione è allarmata. Vi *furono* inviate le truppe nazionali.

La Borsa è agitata in seguito alla proposta del Ministero di sottoporre a tassa le compagnie estere di assicurazione.

Scosse di terremoto in Algeria

Alcune scosse di terremoto furono avvertite in diversi punti dell'Algeria.

Il villaggio di Gouraya presso Cherchell, composto di una cinquantina di case, fu parzialmente distrutto. Parecchi abitanti rimasero morti sotto le macerie; molti altri feriti.

Il freddo che fa in Europa e fuori.

Scrivono al *Figaro* che a Tolosa il freddo è eccessivo. La Garonne, il Gers, il Canale del Mezzogiorno ed il Canale Laterale *sono gelati*. Una povera donna di sessantadue anni fu trovata morta di freddo nel proprio letto.

A Calais quattro persone, vittime del freddo, furono trasportate all'ospedale. Una di esse aveva i piedi completamente gelati.

A Châlon-sur-Saône è gelata completamente la Saône. L'amministrazione dei ponti fa rompere il ghiaccio colla dinamite. Ogni cartuccia stacca circa trenta metri di ghiaccio.

A Cette le fontane sono tutte gelate. Si sono prese serie misure per assicurare il servizio della distribuzione delle acque. Tre persone sono moribonde a causa del freddo.

A Tabars da due settimane il freddo è eccessivo. Al mercato due donne colpite dal freddo caddero a terra senza conoscenza.

Il lago del giardino Massey è gelato interamente.

A Cahors il termometro segna 14 gradi sotto lo zero.

Telegrafano da Nîmes che colà il termometro è sceso a 9 gradi sotto zero. Il maestrale continua a soffiare con violenza. A Beaucaire il Rodano è completamente gelato. Il freddo è eccessivo in tutto il dipartimento.

Ad Angoulême è gelata la Charente; a Loudun 10 gradi; a Auch e a Besanzone 13; a Bordeaux, Valence e Périgueux da 10 a 12. A Marmonde tutte le fontane sono gelate. A Blois la Loira è gelata per un gran tratto; A Lonsle Saunier 15 gradi sotto zero. Si fanno grandi fuochi attorno alle *fontane* perchè sgelino. A Figeac due uomini sono stati trovati morti di freddo.

A Pontarlier, causa la neve, i treni non possono muoversi. A Epinal 20 gradi sotto zero, a Gérardmer 22 gradi. Non si è mai verificato un freddo simile.

A Mulhouse, in Alsazia, il termometro è sceso a 17 gradi.

A Londra il Tamigi è gelato in tutta la sua larghezza al ponte di Charing-Cross.

Fa gran freddo *e nevica* anche in Portogallo. In alcune località non avevano veduto la neve dal 1854.

Un freddo intenso continua in tutta la Spagna. La neve cadde abbondantemente a Madrid, a Granata e a Siviglia; le perdite dell'agricoltura sono considerevoli. Sulle due coste continuano gli uragani.

In Algeri continua il tempo cattivo. Il Villaggio di Assid-Menr è interamente inondato.

Ad Aboukir le vie sono inondate. Il servizio dei treni fra Oued-el-Khelif e Mostaganem fu soppresso in seguito ad inondazioni.

DALLA PROVINCIA

Cividale, *15 gennaio.*

Municipalia — Teatro — Carnovale — Varietà.

Tra i vari oggetti proposti a trattare nella seduta di lunedì 19 corrente, ve ne sono alcuni di qualche rilevanza, altri di un' importanza assoluta.

Sull'affare del Collegio - Convitto, abbiamo già scritto e ci rimettiamo alla saggezza del Consiglio, perchè si risolva *secondo ragioni ed equità.*

Su questo argomento noi abbiamo già espresso il nostro parere, ma questo non può influire sulla deliberazione che potesse prendere il patrio Consiglio. L'opinione pubblica si è manifestata favorevolmente, perchè venga condonato il debito della cessata Amministrazione del Collegio-Convitto. Serenamente parlando, al disopra delle questioni partigiane, noi pure riteniamo, in linea di convenienza, di fare buon viso alle proposte della cessata Amministrazione. Alla fine, gli egregi cittadini che si sobbarcarono al difficile incarico di salvare il Collegio, hanno rischiato le loro fortune, assicurando la conservazione di un' Istituto che è gloria patria. Nessuno si rifiuterebbe certamente di concorrere alla sua conservazione. Orbene, ora che si tratta di condividere i sacrifici fatti, nessuno, a meno che non voglia credersi degenere da' propri antenati, rifiuterà di concorrere, rispettivamente con poche lire per cadauno, a coprire questo disavanzo. È questione di patriottismo e di convenienza, ed è anche una bella occasione per dimostrare a fatti il reciproco amore per il *natio loco.*

Noi quindi che intendiamo sinceramente come si debbano trattare i pubblici interessi, commentando i sacrifici che costò la redenzione della grande Patria, ci lusinghiamo che il patrio Consiglio vorrà, interprete della pubblica opinione, accettare il condono (che non sarà poi di tanto peso alle nostre finanze), in omaggio al buon volere dei nostri concittadini, ad una istituzione che rassicura le tradizioni delle glorie scolastiche tra noi. Ciò abbiamo detto perchè non si creda faccia velo ai nostri intendimenti la questione partigiana.

Noi invochiamo, che il patrio Consiglio, metta lo spolvero sopra una questione che ridonda ad onore delle buone intenzioni ed alla intraprendenza dei nostri concittadini. Ci permettiamo di confidare che la deliberazione che si prenderà lunedì, sarà conforme alle esposte idee — che coopereranno alla migliore caparra del pubblico bene — abbandonando le inutili ciarle dei cattivi e dei male intenzionati. Non crediamo che il sacrificio sposti i nostri interessi. Anzi riteniamo che accogliendo le proposte avvanzate, dimostreranno al mondo che noi sappiamo sacrificare molto per la gloria cittadina; nè perciò le nostre finanze, ripetiamo, subiranno crisi speciale.

Riguardo all' acquisto mobili della cessata Amministrazione, è ragionevole l'accoglimento della domanda, stando alla situazione spiegata per l'avvenuta conversione del Collegio. D' altronde è un' interesse utile per oggi e per il tempo avvenire.

Applaudiamo alla proposta di ripristinare il sussidio al locale Comizio agrario e facciamo voti perchè sia elevato da lire 50 a 100.

A sostituire il signor Luigi Cocean, eletto Sindaco, quale assessore, sentiamo fare il nome dell'avv. dott. Paolo Dondo ma siccome questi non accetta, crediamo sia nominabile il signor Moro Felice, in omaggio alle idee di conciliazione da ambo le parti caldeggiate.

Circa al *regolamento sull'ornato* (lavoro ben fatto dell'assessore F. Coceani), ci permettiamo raccomandare un po' di abbreviazione delle formalità relative.

***

Troviamo ragionevole la rifusione della ricchezza mobile, all'egregia Direttrice signora Contarina Murero, vedova Toso, *mettendola così* al paro almeno degli altri insegnanti; tanto più che ha sempre benemeritato dell'istruzione pubblica.

***

Raccomandiamo al Consiglio, la domanda di Zanutta Cesare, per un sussidio scolastico a favore del figlio Luigi.

Il Zanutti è padre di numerosa famiglia, ed il figlio è un giovane che si farà strada a brillante avvenire. Ad Udine, nell' Istituto tecnico, è anzi annoverato tra i più scelti allievi.

***

Riguardo all'ufficiale di stato civile, speriamo che la nomina cada sulla persona che raccolga i richiesti requisiti, già stabiliti dal consiglio comunale.

***

Riguardo infine al bidello ed alla bidella, osserviamo che se per esigenze di servizio si deve provvedere diversamente, si poteva soprassedere ancora. Ad ogni modo raccomandiamo al onore dell'on. consiglio, perchè sia stabilito un equo compenso.

***

La compagnia Fioravanti che agisce su queste scene del *Ristori*, incontra il favore del pubblico, nel suo complesso. E le serate sono abbastanza numerose. Sabato e domenica avremo *Le Campane di Corneville*, e non è a dubitarsi che il teatro sarà completamente affollato.

***

Domenica ballo al *Friuli* dove l'orchestra Sussoligh ci farà gustare suoi nuovi e graziosi ballabili.

Alla Birraria ed alla *Nave* pure si ballerà coll'orchestra Bier e Franceschini.

Fate presto che quaresima si avvicina.

***

È morto il vecchio Parroco di Rualis P. Giuseppe Poiana, antico mansionario della Cappella del Duomo, uomo e sacerdote molto zelante e non politicante.

***

Proviamo a domandare quando si ricominciano i lavori del Museo.

***

Domandiamo che l'albero fatale davanti al Campanile venga fatto togliere, per evitare un'orribile stonatura, ed il ridicolo.

***

Al *Forumjuliensis* del « Cittadino Italiano» (dopo sette anni che detto giornale tace delle nostre cose, anche quando era uno sacrosanto dovere il parlarne per parte sua) dobbiamo una parola ed è, che farebbe bene ad occuparsi di altre cose p. e. delle vesti rosse e dei cerimoniali. Lasciando in pace i vinti ed anche i vincitori. Non torniamo da capo per carità. Se accetterà un mio consiglio disinteressato gli prometto di aprire tosto una colletta perchè abbia la tanto desiderata veste rossa. Se non lo accetta, lo ridurremo presto in silenzio.

Julius

Tricesimo, *16 gennaio.*

Acqua potabile — Epidemia a Qualso — Osservazioni riguardo una corrispondenza — Tramvia Udine-Tarcento.

Mi rincresce assai il non poter darvi informazioni circa i lavori d'assaggio dell' acqua potabile, stantechè desidero che queste mi pervengano da fonte attendibile, ed oggi non sono al caso.

A proposito d'acqua potabile; come bene sapete, il Comune di Reana del Rojale, ebbe lo scorso anno ad inaugurare il suo nuovo acquedotto, ed io merito a ciò ben diverse volte scrissi su queste colonne.

Tutte le frazioni del Comune suddetto, godono di questo beneficio ad eccezione della popolosa Qualso, causa la sua posizione elevata. Questa frazione possiede un solo pozzo, che sino a pochi anni fa diede acqua buonissima, ora queste sorgenti devono aver deviato, poichè il pozzo non fornisce che un acqua pessima, e pur troppo i fatti lo comprovano.

Da due mesi a questa parte, il paese è infetto da una epidemia e questa si manifesta nel tifo benigno.

Su seicento abitanti circa, un centinajo saranno stati i colpiti senza però nessun caso di mortalità; ed ora, che vi scrivo vengo assicurato che vi rimarranno circa una cinquantina tra ammalati e convalescenti.

Medico condotto del Comune, è il dott. *Feruglio*, il quale amo credere conoscerà i suoi ammalati, e non mi sembra punto delicatezza quello di far conoscere al pubblico che questi ammalati vennero curati dal nostro medico comunale dott. Zanuttini.

Ho parlato in questa guisa, poichè tengo sotto gli occhi il n. 11 del giornale *Il Cittadino Italiano*, in data di jeri. In esso leggesi una corrispondenza da Qualso, datata dal 10 corrente, e portante l' iniziale *C.*

Il nostro bravo dott. Eugenio Zanuttini, conosce si può dire tutte le famiglie del limitrofo comune di Reana poichè vi prestò servizio come interinale oltre dieci anni, e non havvi meraviglia alcuna se il nostro medico municipale tiene qualche famiglia in cura.

Avuto dunque riguardo a ciò perchè il signor C. del *Cittadino Italiano* si permette d'essere così poco delicato e di scrivere «Il dott. Eugenio Zanuttini di Tricesimo, il quale con cuore solerzia ed abilità piuttosto unica che raro, è venuto in sollievo dei poveri qualsianesi ed ha più volte fatto rapporto al Municipio di Reana? »

Troppo ingenuo signor C. poichè crede che il dott. Feruglio in questa rigida stagione si trovi alle acque di Gleichemberg o Carlsbad, e che al Municipio di Reana mai sieno giunti reclami da parte sua.

Conosco un po' l'azienda comunale di Reana, anche come ex consigliere, e vi posso assicurare signor C, che non cinquantamila lì si spendettero per il nuovo acquedotto, ma neppure venticinquemila.

È falso, come voi asseriate esser storia genuina che Qualso paga, ed aiuta a pagare, senza alcun beneficio, mentre vi so dire che son già fatti gli studi onde Qualso pure abbia l'acqua potabile.

Se non erro con il nome di Qualso è la prima corrispondenza che leggesi nei giornali udinesi, e per le altre cose che avrete a far conoscere ai lettori del *Cittadino Italiano*, prego signor C essere più bene informato, e scrivere con maggior riservatezza.

Il dott. Pauluzzi ingegnere municipale ha terminato gli studi per i lavori della tramvia Udine-Tarcento, che vennero spediti a loro destinazione.

La prossima mia alla ventura settimana.

G. B. L.

S. Pietro al Nat., *14 gennaio.*

I Consiglieri provinciali.

Sono scaduti per sorteggio i consiglieri Ferro e cav. Gabrici per il mandamento di Cividale, e questo luglio gli elettori saranno chiamati nuovamente alle urne. Quantunque siamo molto indietro ancora, voglio gittare un'idea che circola per tutta la Schiavonia, ed è di rimandare al Consiglio provinciale il cav. prof. Giovanni Clodig, rimasto a terra per pochi voti l'ultima volta.

Quassù voteranno compatti per questo valente conterraneo, il quale ha sempre portato in Consiglio una parola utile al paese, al mandamento, alla Provincia, alla patria.

Sennaccheribbo

Torreano di Civ., *14 gennaio.*

A proposito di un funerale.

Qui vorebbero sapere con quali criteri amministrativi, la Giunta d'urgenza ha disposto di inviare anzi di portare essa stessa le torcie ad un funerale civile. L'idea è nobilissima, ma ci pare sbagliata, perchè ai funerali civili non possono usarsi emblemi religiosi, Croci, torcie, preti, ecc. Veda il segretario un'altra volta di ricordare ai signori del Municipio questa cosa, perchè non si ripeta. L'intervento ufficiale è ammesso, ma le torcie, neppure a vento, no.

Un comunista.

San Daniele, *14 gennaio.*

Carnevale MDCCCXCI

Quest'anno dalla combinazione lunare appena un mese di gaudio carnevalesco ci è concesso, e se ciò sia poco, glielo chiederete alle graziose nostre fanciulle il dì delle Ceneri.

In pulvis es et in pulverem reverteris! brrr.... vengono i brividi al solo pensarci che in brevi giorni saremo in piena quaresima; non c'è tempo da perdere dunque, godiamoci la vita, e sabato 31 gennaio tutti, donne e fanciulle, uomini e ragazzi, intervengano nella Sala Teatrale ove avrà luogo il primo ed ultimo veglione mascherato.

Il solerte impresario del Teatro, attese le poche feste che qui si daranno, nello intento di far riuscire brillante almeno questa, ha stabilito dare quattro premi alle migliori maschere con preferenza ai gruppi di maschere che si distingueranno per costumi e vestiti di buon gusto.

Apposito Giurì, nominato sul momento, deciderà a quali delle gentili intervenute toccherà il primo premio, consistente in due bottiglie Champagne e una torta Margherita, il secondo, una valigia da viaggio di vero bulgaro, il terzo, due vasi per fiori e il quarto, una macchina a vapore.

I suddetti premi, meno l'ultimo che non cape, sono visibili nelle vetrine del negozio chincaglie dei signori fratelli Asquini.

Illuminazione straordinaria. — Distinta Orchestra con nuovi ballabili. — Nel ristoratore squisiti vini e cibi a prezzi convenienti.

Prezzo d'ingresso indistintamente L. 0. 50 — prezzo d'abbonamento al ballo L. 2. 50.

CRONACA CITTADINA

Camera di Commercio di Udine. Concorso a premi. Concessi dal R. Ministero di agricoltura, industria e commercio gli annui incoraggiamenti alle industrie venete, il R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, cui è affidato il modo di disporli, deliberò che sia mantenuta la seguente ripartizione:

1. Diplomi di Onore, che non potranno essere più di due;
2. Medaglie d'argento in numero indeterminato;
3. Medaglie di bronzo idem
4. Menzioni onorevoli idem

Il concorso è aperto a tutti i fabbricatori e manifattori delle provincie venete, che si presentassero colla introduzione di nuove industrie, e con utili innovazioni o miglioramenti, la cui importanza sia sancita da pratica attuazione.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda, estesa in bollo legale, al protocollo di questo R. Istituto a tutto il 31 marzo dell'anno corr., dopo il quale non sarà più ammessa verun'altra istanza; e la proclamazione dei premiati avrà luogo nella solenne adunanza, che il R. Istituto terrà nel giorno 24 maggio p. v.

I fenomeni celesti nel 1891. L'anno testè cominciato sarà ricco di fenomeni celesti interessanti, tutti o quasi tutti visibili.

Il 9 maggio vi sarà il passaggio di Mercurio sul Sole. Il 24 dello stesso mese vi sarà una bella eclissi di Luna.

Il 6 giugno, si potrà osservare, come ecclisse parziale, un'eclissi anulare del sole.

Infine, il 15 novembre, vi sarà un'eclissi di luna rimarchevole per la sua durata.

Quest'ultima osservazione sarà tanto più curiosa in quanto essa coinciderà con una pioggia di meteore del Leone.

Banda militare. Domani dalle ore 12 e mezzo alle 2 pom., la Banda del 35 reggimento fanteria, eseguirà in piazza V. E., il seguente programma:

1.	Marcia « Gondolina »	Roggero
2.	Atto II. « Il Re di Lahore »	Massenet
3.	Valtzer « L'Eco dell'Anima »	Dell'Eco
4.	Aria e Duetto « Fosca »	Gomes
5.	Duetto « Guglielmo Tell »	Rossini
6.	Polka	N. N.

A proposito di coscritti ci scrivono:

« Sarebbe raccomandabile che chi è incaricato della istruzione delle reclute non usasse maniere troppo aspre e qualche volta tali che potrebbero anche urtare i regolamenti militari. »

In contravvenzione. Francesco Da Cortà, abitante in via A. L. Moro

---

15 **APPENDICE**

Gioventù dorata

— Continuate a giuocare? gli domandò Brigantina che, seduta al suo fianco, aveva seguito col più vivo interesse tutti gli episodii di quel duello contro la fortuna.

Per unica risposta il visconte si alzò, non senza aver prima raccolto il suo guadagno rappresentato da oro e da biglietti di Banca.

— No, vado a finir la sera allo spettacolo, diss'egli; volete accordarmi il favore di accompagnarmivi?

— Vi seguirei in capo al mondo! mormorò madama di Montpont ponendosi la mano sul cuore.

M'inganno!

Dovrei dire che pose la mano sul luogo dove avrebbe dovuto esservi il suo cuore.

XVIII.

— Voi vi vedete dinanzi il più confuso dei visconti! disse Florestano a Brigantina *mentre* scendevano le scale della Frontignan.

— E d'onde nasce quest'estrema confusione? domandò la donna.

— Ho ordinato ai miei servi di venirmi a prendere verso la mezzanotte.

— Ebbene?

— Ebbene! il mio legno non è ancora venuto, per cui sono costretto di farvi sedere in un ignobile *brughureaus.*

— E gli è questo ciò che vi confonde?

— Si, e immensamente.

— Se la è così, sconfondetevi, ve ne prego; so che possedete una carrozza, e ciò mi basta.

— Oh ne possiedo tre! disse Florestano in aria modesta.

— Abbondanza di carrozze *non nuoce* mai! disse sentenziosamente madamigella Montpont.

Molti fiacre stazionavano dinanzi alla porta della Frontignan. Il visconte fece un segno ad un cocchiere che fumava la sua pipa. L'uomo del carrick nocciuola discese dalla sua sedia, aprì lo sportello, spiegò il marciapiede, e i due giovani sedettero *sugli azzurri* cuscini della carrozza numerizzata.

— Cocchiere, all'ora, disse il visconte.

— E al passo? interruppe l'automedonte, che con uno sguardo aveva riconosciuto una coppia amorosa.

— E al passo? interruppe l'automedonte, che con uno sguardo aveva riconosciuto una coppia amorosa.

— Mi pare che il briccone faccia lo spiritoso, gridò Brigantina, sorridendo dentro il suo fazzoletto.

— Se fosse possibile ti prenderei ad ora ed a galoppo.... ma siccome all'impossibile nessuno è tenuto, continuò Florestano, ti prendo soltanto ad ora.

Indi dirigendosi alla bella polkeggiatrice, Florestano soggiunse:

— Madama, dove volete che vi conduca?

— Non avete nessun piano già fissato? domandò ella.

— Nessuno.

— Allora potremmo visitare i piccoli teatri, eh?

— E da quale cominceremo il pellegrinaggio?

— *Da quel caro Deboreau se vi piace.*

— Ai Funamboli! gridò Juvignac al cocchiere.

E si partì con un trotto regolare.

— Siete stato molto fortunato questa sera! disse Brigantina, dopo breve silenzio.

Tanto più felice, rispose Florestano con galanteria, in quanto che da un'eternità m'augurava il bene della vostra conoscenza.

— Oh! interruppe dessa, non è di questa fortuna ch'io voleva parlarvi.

— Spiegatevi, ve ne prego, son poco avvezzo ad indovinare gli enigmi.

— Eppure ciò che vi dico è chiaro. Faccio allusione alla vostra fortuna del giuoco, a quei quattromila franchi da voi così in breve guadagnati.

— Come! fece egli con un bellissimo moto di finta sorpresa, pensate ancora a quella miseria? Quanto a me, siatene convinta, so ringrazio la mia stella, gli è perchè questa sera mi condusse in un luogo dove ho potuto ammirarvi e conoscervi.

— Ma davvero che voi diventate pericoloso, visconte.

— Dite piuttosto che divento folle.

E volle prenderle le mani.

— Lasciate la mia mano, diss'ella; che confidenza volete che si presti alle vostre belle frasi? Si sa che siete innamorato.

— Di voi? è la pura verità.

— D'un'altra.

— È un nuovo indovinello! Ma vi dico ch'io non li capisco.

— Eh! voi siete triplicemente astuto visconte.

— E voi una calunniatrice senza pari.

— E Bianca? gridò subitamente madamigella di Montpont ponendosi in faccia a Florestano, e guardandolo, come si dice, sino al bianco dell'occhio.

— Che Bianca?

— Bianca di Folle-Avoine?

— Non la conosco.

— Voi mentite, visconte!

— Bianca di Folle-Avoine? riprese come cercando nella sua memoria, artista equestre dell'Ippodromo, credo! In fe' mia! sì, avete ragione, mentiva! l'ho conosciuta, è vero, ma molto tempo fa.... oh molto tempo!... Se non ho dimenticata la sua memoria, che le guardie di commercio mi portino.

— Per cui tra lei e voi ora è tutto finito?

— Altro che!

— Per sempre?

— Senza speranza!

— Le avete ripreso il vostro cuore?

— Puossi forse riprendere ciò che non non si diede?

— S'egli è così, perchè non rimandarle un certo anello che vidi ad uno dei vostri diti mentre giuocavate e sul quale se non mi sono ingannata vidi le iniziali d'entrambi amorosamente intrecciate?

— Fu una semplice distrazione per parte mia! disse Florestano.

— Non l'avete già conservato come una santa reliquia?

— Dite sul serio?

— Più che sul serio.

— Ma davvero che la vostra innocenza m'incanta e mi stordisce. Vi ripeto che non abbado a questo anello più di quello che voi abbadate al pajo di calze *di seta* che mettevate l'anno scorso in questo stesso giorno.

— Una prova!

— E quale?

— Permettete che getti sul baluardo questo gioiello che mi è odioso.

— Volentieri, disse il visconte cavando il guanto e levando l'anello che consegnò a Brigantina.

Questa abbassò uno dei vetri della carrozza, e passò fuori il braccio dalla portiera.

(Continua)

venne chiarito in contravvenzione perchè dava alloggio per mercede ad Angelo Foresti, ricercato d'arresto, senza averne fatta preventiva dichiarazione al locale Ufficio di P. S.

Per vagabondaggio, venne ieri arrestato l'ombrellaio Giovanni Casiglia di Venezia.

Per truffa. Gio. Batta. Della Vedova fu Giuseppe da Udine, condannato con sentenza 18 luglio 1890 di questo Tribunale a 4 mesi di reclusione per truffa, venne l'altr'ieri arrestato a Milano.

Colpito da malore. Stamattina una recluta, mentre cogli altri attendeva all'istruzione militare, venne colpita da improvviso malore e fu trasportata alla caserma dei Missionari.

I furti di Chiavris. Sappiamo e lo registriamo, con piacere, che il locale ufficio di P. S. riuscì a scoprire tutti gli autori, cinque o sei, dei molti furterelli accaduti in questi giorni a Chiavris e che avevano messo in apprensione quei pacifici ed onesti abitanti.

La tutela dei bambini. — È raro che ai tempi nostri un bambino non abbia bisogno di qualche cura. Dico ai tempi nostri in cui sifilide e scrofola dominano l'universo mondo. Infatti or un bambino ritarderà la dentizione e lo scioglimento delle gambe, ora avrà male agli occhi e le glandole al collo, or soffrirà di diarrea infrenabile, ecc. ecc. Quale responsabilità pesa sulle madri o su qualunque altro che prenda cura di questi piccoli esseri? Il trascurare simili infermità è un delitto. Il pretesto della miseria o della poca pieghevolezza del bambino a prendere medicina non è che una scusa per coprire la negligenza e la trascuraggine. Maggiormente è imperdonabile questa trascuranza, ora che il Mazzolini di Roma ha inventato l'acqua ferruginosa ricostituente che alla sua grande economia unisce un'azione meravigliosa nella cura delle rachitide, della scrofola dei bambini e delle altre malattie da esse derivate, come male d'occhi, glandule, sfoghi sulla testa, difficile dentizione, ecc. L'acqua ferruginosa ricostituente è di facile propinazione e non produce alcun sinistro inconveniente. Si vende a lire 1.50 la bottiglia nello stabilimento chimico farmaceutico G. Mazzolini, ove si fabbrica, via 4 fontane 18, e in tutte le migliori farmacie.

Deposito unico in Udine presso la farmacia di G. COMESSATTI — Venezia, farmacia BÖTNER, alla Croce di Malta, farmacia Reale ZAMPIRONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PRENDINI, farmacia PERONITI.

Il sole. Non è una calunnia: il sole ha le macchie; lo dicono gli scienziati. E chi è senza macchie? Nessuno! Ognuno deve quindi usare il sapone al fiele — centesimi 40 al pezzo con istruzione — atto a levare qualunque macchia da qualsiasi stoffa anche di seta. L'impresa Fabris, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, lo vende a benefìcio dei macchiati.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

16-1-91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 17
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	744.6	742.6	743.0	744,7
Umido relat.	21	23	57	91
Stato di cielo	misto	cop.	misto	sereno
Acqua cad. m.	—	—	—	—
Vento (direzione	N	—	N	NU
Vento (vel. Kilom.	11	8	2	3
Term. centigr.	1.6	0.6	2.3	— 1.6

Temperatura (massima 0.6 (minima — 4.0
Temperatura minima all'aperto — 6.8

CARNOVALE

La cavalchina di Beneficenza. Il Comitato esecutivo ha approvato il testo del manifesto che sortirà domani per le stampe e senza alcun aggravio pel filantropico scopo della festa, poichè i lavori di stampa furono assunti gratuitamente da alcune tipografie cittadine, come pure senza compenso la carta all'uopo necessaria verrà fornita dai cartolari della città.

L'impresa Volpe Malignani, sempre pronta laddove si tratti di venire in aiuto del povero, ha offerto gratuitamente la luce elettrica occorrente alla sfarzosa illuminazione del Teatro.

Sotto migliori auspici il Comitato esecutivo non poteva iniziare il suo lavoro, crediamo quindi che questi esempi di vera generosità troveranno ancora degli imitatori.

Il Comitato nominò due Sottocommissioni per provvedere agli addobbi ed al servizio di ristoratore.

In ogni ritrovo cittadino non si parla ormai che della Cavalchina di lunedì 26 corrente. Essa sarà indubbiamente la festa per eccellenza del Carnovale 1891, poichè essendosi dal Comitato, ritenuto di escludere ogni etichetta sia nel vestimento, come in ogni altra forma esteriore, è certo che una nobile gara spingerà tutte le classi sociali a concorrervi, e che i provinciali non mancheranno di contribuire a questa festa del povero.

Il ballo degli studenti. Stassera, come abbiamo annunciato, avrà luogo al teatro Nazionale il ballo degli studenti che riuscirà come possono e devono riuscire i divertimenti ove concorre gioventù e spensieratezza.

Teatro Nazionale. Domani sera alle ore 9 avrà luogo in questo simpatico teatro, riabbellito e completamente illuminato a luce elettrica, il secondo veglione mascherato che, non v'ha dubbio, sarà il *crescit eundo* e riuscirà brillante ed animato. I ballabili furono dagli amatori gustati ed apprezzati assai e l'esecuzione dell'orchestra, diretta dal valente maestro Giacomo Verza, lodatissima per esattezza, brio e fusione.

Lo abbiamo già detto: quest'anno il Carnovale è corto, epperciò chi vuol divertirsi non ha da perdere il tempo.

Sala Cecchini. Anche in questa sala celebre negli annali carnevaleschi per concorso della nostra gioventù borghese e popolana che con vera frenesia si getta nel vortice delle danze, domani sera alle ore 7, comincierà la seconda veglia mascherata. Inutile il dire che il ballo sarà animatissimo e durerà fino alle prime ore del mattino.

Sala Pomo d'Oro. È ballo mascherato anche qui domani sera che avrà principio alle ore 5 per finire..... molto tardi.

Istituto filodrammatico T. Ciconi. La direzione avvisa i signori soci che la sera di venerdì 23 corrente avrà luogo al Teatro Minerva il primo trattenimento sociale con un festino di famiglia.

Il ballo dei tappezzieri. Sabato 24 corrente avrà luogo al teatro Nazionale il ballo dei tappezzieri ormai divenuto la *great attraction* degli spassi carnevaleschi. Conosciamo l'abilità dei nostri tappezzieri per ripromettersi anche quest'anno un veglione splendido.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Banca Popolare Friulana

A termini dell'art. 20 dello Statuto sociale i sig. azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 1. febbraio 1891 (milleottocentonovanta) ore 12 meridiane della sede in Udine piazza del Duomo n. 1

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'esercizio 1890.
2. Relazione dei Sindaci.
3. Deliberazione sul bilancio 31 dicembre 1890.
4. Nomina di sei Amministratori, 5 che scadono di carica ed uno resosi defunto.
5. Nomina dei Sindaci.

In conformità all'art. 23 dello Statuto hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno due giorni prima le loro azioni presso la Sede in Udine o presso l'agenzia di Pordenone.

In conformità dell'art. 24 per la validità delle deliberazioni si richiede la presenza di almeno 20 azionisti rappresentati non meno della metà del capitale Sociale.

Il bilancio depositato presso la Direzione può essere esaminato da ogni Socio a partire dal 15 corrente unitamente alla relazione dei Sindaci.

In caso andasse deserta l'assemblea per mancanza di numero s'intende fissata la riconvocazione pel giorno 8 febbraio p. v.

Udine, 14 gennaio 1891

Il Vice Presidente
Ing. Raimondo Marcotti

Il Direttore
F. C. Locatelli

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO — BUJATTI ALESSANDRO *gerente responsabile*

Orario ferroviario.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 1.45 a.	6.40 a.	D. 4.55 a.	7.40 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
D. 11.14 a.	2.05 p.	O. 10.50 a.	3.05 p.
O. 1.20 p.	6.20 p.	D. 2.15 p.	5.00 p.
O. 5.30 p.	10.30 p.	M. 6.05 p.	11.55 p.
D. 8.03 p.	10.15 p.	O. 10.10 p.	2.20 a.

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.2 a.	9.15 a.
D. 7.50 a.	9.58 a.	D. 9.16 a.	11.01 a.
O. 10.35 a.	1.35 p.	O. 2.24 p.	5.05 p.
D. 5.16 p.	7.06 p.	O. 4.40 p.	7.17 p.
O. 5.30 p.	8.45 p.	D. 6.24 p.	7.59 p.

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.10 a.	11.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.35 a.
M.* 11.10 a.	3.02 p.	M.* 2.45 p.	4.20 p.
M 3.40 p.	3.32 p.	M. 4.40 p.	7.15 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 9.— p.	1.45 a.

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.58 p.	O. 4.27 p.	4.54 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
O. 7.48 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	2.35 p.	M. 1.22 p.	3.13 p.
M. 5.24 p.	7.25 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.06 pom.

NB. I treni segnati coll'asterisco * si fermano a Cormons.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
S. F. 8.20 a.	10.— a.	S. F. 7.20 a.	8.57 a.
P. G. 11.36 a.	1.— p.	S. F. 11.— a.	1.10 p.
P. G. 2.36 p.	4.— p.	P. G. 2.— p.	3.20 p.
S. F. 6.— p.	7.44 p.	S. F. 5.— p.	6.36 p.

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 16

	da	a
Rend. Italiana 5 % god. 1 genn 1891	93.85	—.—
» 5 % god. 1 lugl. 1890	91.67	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	274.	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	298.	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	265.	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	25.—	26.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.
Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione. Rendita 5 % e titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 6 %.

Cambi	sconto		a vista	a	a tre mesi da	a
Olanda	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4		—.—	—.—	123.75	124.30
Francia	3	—	101.10	101.25	—.—	—.—
Belgio	3	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	—	25.27	25.33	25.28	25.34
Svizzera	4	—	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	½	223 1/4	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		—	223 3/8	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—	—.—	—.—	—.—	—.—

Borse

TORINO 16			
Rend. c.	93 84.—	Rend. fine	93 87.—
Rend. fine	93 90.	Mediterr.	518 —.—
Az. F. Med.	517 —.	Banca Gen.	576 —.—
» » Mer.	670 50.—	Lanif. Ross.	1150 —.—
Cred. Mob.	470 —.—	Cot. Cantoni	340 —.—
Banca Naz.	1650 —.—	Navig. Gen.	377 —.—
» Suba	— —.—	Raf. Zucch.	356 —.—
Credito Mer.	—.—	Sovvenzioni	63 —.—
Banca Scon.	94 93.—	Soc. Veneta	105 —.—
Banca Tiber.	41 —.—	Obbl. Merid.	307 —.—
Comp. Fond.	19 —.—	» nuove 3 0/0	288 60.—
Cassa sovv.	93 —.—	Fran. a vista	101 5.—
C. v. s. Fran.	101 85.—	Lond. a 3 m.	25 31.—
» 3 m. s. Lond.	25 35.—	Berl a vista	126 —.—
Ban. Torino	404 —.—	» a 3 mesi	— —.—
GENOVA 16.		Meridionali	— —.—
Rend. 5 0/0	93 85.—	FIRENZE 16	
A. Ban. Naz.	1685 —.—	Rend. Ital.	93 95.
Cred. M. ital.	478 —.—	Camb. Lond.	25 31.—
Ferr. Merid.	670 —.—	» Francia	101 20.—
» Medit.	518 —.—	A. Ferr. Mer.	671 —.—
Navig. Gen.	376 —.—	» Mobiliare	476 —.
Banca Gen.	575 —.—	VIENNA 16.	
Raffin. Zucc.	256 —.—		
Società Ven.	— —.—	Mob.	307 85.—
C. v. s. Fran.	101 80.—	Lombardo	130 65.—
» » » Lond.	25 26.—	Austriache	246 50.—
» » » Germ.	130 —.—	Banca Naz.	994 —.—
ROMA 16.		Napol. d'oro	9 03.—
R. I. 5 0/0 c.	93 90.—	C. su Parigi	45 17.—
» per fin.	93 85.	C. su Londra	114 10.—
R. Ital. 3 0/0	58 50.—	Rend. Aust.	91 05.—
Banca Rom.	— —.—	Zecch. imp.	— 45.—
Banca Gen.	374 50.—	PARIGI 16.	
Cred. Mob.	470 —.—		
A. Ferr. Mer.	669 —.—	Rend. F. 3 0/0	— —.—
A. S. A. Pis	8 8 —.—	Rend. 3 0/0	95 45.—
A. S. Immob.	354 —.—	Rend. 5 0/0	105 25.—
Parigi a 3 m.	100 60.—	Rend. ital.	92 40.—
Londra »	25 34.—	C. su Londra	25 25.—
BERLINO 16.		Cons. inglese	97 1/4—
Mobil.	175 20.—	Obb. ferr. it.	357 50.—
Austriache	100 60.—	Camb. Ital.	— 7/8—
Lombarde	58 40.	Rend. turca	19 20.—
Rend. Ital.	93 90.—	Ban. di Parig	85 —.—
LONDRA 16		Ferr. tunis	497 50.—
Inglese	97 3/8	Prestito egiz.	490 38.—
Italiano	92 1/8—	Pres. spag. est	76 18.—
MILANO 16.		Ban. di scon.	560 —.—
		» ottomana	623 12.—
		Cred. fond.	1292 —.—
Rend. c.	93 75.—	Az. Suez	2437 —.—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 17

Rendita italiana 93.90 sera 93.80
Napoleoni d'oro 20.30

VIENNA 17

Rendita austriaca (carta) 91.10
id. id. (arg.) 95.50
id. id. (oro) 109.50
Londra 11.41 Nap. 903.—

PARIGI 17

Chiusura della sera Ital. 92.15
Marchi 125.—

Scoperta Scientifica.

Con garanzia agl'increduli del pagamento dopo la guarigione, si sana radicalmente in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e di donna, sia pure ritenuta incurabile, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento nonchè catarri, bruciori, flussi, ecc.

(Vedi: Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi in 4 pag.)

Miracolo

Proprio così!... Sono i veri miracoli quelli che oggi opera la medicina sotto i nostri occhi. Una volta i nostri vecchi, lo ricordano tuttora, gli affetti da certe malattie così temute, così micidiali, così tormentose si vincono in 5, 10, 20 o 30 giorni al più.

Per esempio, gli affetti da malattie confidenziali in genere e segnatamente i malati da gonorrea, catarri, flussi, bruciori e stringimenti uretrali di qualsiasi data, possono, d'ora in avanti, senz'alcuna operazione chirurgica o simile, con brevità di tempo e con garanzia anche del pagamento a cura compiuta, perfettamente guarirsi con l'uso dei ben noti medicinali *Iniezione e Confetti Costanzi* consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario).

Questa miracolosa scoperta del prof. Costanzi è uno dei più meravigliosi progressi moderni della medicina, e noi, con questo breve cenno, la raccomandiamo vivamente ai nostri lettori, sicuri non di far una delle solite storiti *reclame* che si risolvono poi in vere mistificazioni per il pubblico; ma bensì di raccomandare uno dei più efficaci rimedii in prò dell'umanità sofferente, come similmente fanno, con legali certificati, i ben noti dottori M. Cagnoli, di Genova, G. Pizzetti di Parma e Di Tommaso ed I. Buonomo amendue di Napoli ed altre celebrità mediche che si omettono citare per brevità di spazio, nonchè oltre mille ammalati guariti con lettere di ringraziamento, visibili parte a Parigi, Boulevard Diderot, 38 a parte a Napoli, Via Mergellina, n. 6 dalle 9 alle 11 ant. tutti i giorni compresi i festivi, e ciò per addimostrare palpabilmente che questi due medicinali hanno nulla di comune con tutti gli altri consimili fin qui conosciuti che spesso vantano risultati assolutamente immaginari e prezzi abbastanza miti a solo scopo di concorrenza che si lascia giudicare da sè. Detti medicinali sono vendibili in *Udine* presso la Farmacia del sig. *Bosero Augusto* alla « Fenice Risorta ».

Costo della boccetta con siringa a becco corto, igienica ed economica per Iniezione L. 3.50; senza siringa L. 3, e dei Confetti — per chi non ama l'uso dell'iniezione — scatola da 60 L. 3.80 — Tutto con dettagliatissima istruzione, in uno alla prescritta formula su apposita etichetta e copia di alcuni interessanti lettere o certificati sopra citati.

DENTISTERIA

Non estraendo le radici

si applicano alla perfezione, denti e dentiere senza molle nè uncini.

Nessun dolore

nell'estrazione dei denti e radici le più difficoltose, mediante il nuovo apparecchio al protossido d'Azoto.

Metodo tutt' affatto nuovo

per porificare i denti i più cariati; otturazioni e politure adottando i più recenti preparati igienici.

* * *

Si vende tutto ciò che è necessario alla **pulizia e conservazione dei denti.**

Impossibile ogni concorrenza nei prezzi.

TOSO EDOARDO
Chirurgo Dent.

Udine — Via Paolo Sarpi N. 8 — *Udine*

MARCHESI success. BARBARO

SARTORIA

CON DEPOSITO VESTITI FATTI

Udine — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — Udine

Pregiatiss. Signore,

Esaurita totalmente TUTTA LA MERCE IN LIQUIDAZIONE del Signor PIETRO BARBARO, pregiomi avvisare la S. V. che per la stagione d'inverno 1890-91 ho fornito il mio negozio d'un *copioso e ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere tutta novità ed a prezzi da non temere qualsiasi concorrenza.* Troverete disegni e qualità distinte e di *assoluta mia privativa*, avendone dalle Case ottenuta *l'esclusiva* per tutta la provincia di Udine. Inoltre vi garantisco *Fattura* e *Taglio elegantissimo* avendo del doppio migliorato l'andamento del mio negozio dacchè *cambiai Tagliatore* ed assunsi al mio servizio *nuovi e provetti lavoranti.* Per averne una prova convincente, confrontate il lavoro d'una volta con quello che oggi posso fornirvi.

Nella lusinga di vedermi onorato dei Vostri ambiti ordini con la massima osservanza mi segno

Devotissimo servitore
PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA

Vestiti completi	da L. 18	a 50
Soprabiti fod. flanella	» 22	» 80
Calzoni tutta lana	» 6	» 20
Ulster novità	» 25	» 60
Makfarland	» 18	» 45
Collari tutta ruota	» 16	» 55
Tre usi fod. flanella	» 45	» 90

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA

Nuovo libro utile.

Fistole, carie, tumori maligni, cancri piaghe antiche, erpeti, scrofole, ozena, l'infaticismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno, pel dott. G. B. Poli di Milano.

Vendesi presso l'*impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.*, Udine, via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. — Prezzo L. 2 e per averlo franco raccomandato rimettere 30 centesimi in più.

Provincia di Udine — Distretto di Udine

CONSORZIO MEDICO
fra i
Comuni di Campoformido e Pasian di Prato

Avviso di concorso

A tutto 15 febbraio p. v. resta aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico dei suindicati Comuni consorziati, cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2800.—, gravato della tassa di ricchezza mobile, pagabile in rate mensili posticipate, e con obbligo della cura gratuita per tutti indistintamente gli ammalati appartenenti ai detti Comuni la cui popolazione complessiva è di 4381 abitanti.

Il medico dovrà disimpegnare le funzioni di ufficiale sanitario in entrambi i Comuni consorziati, verso l'annuo compenso di lire 400.—. Avrà pur obbligo di eseguire tutte le vaccinazioni, e percepirà dai rispettivi Comuni centesimi 40 per innesto con buon esito. Al medico incombono altri obblighi che risultano dal relativo capitolato, visibile nell'ufficio municipale di Campoformido, tra cui quello di tenere un cavallo, e di far atto di presenza giornalmente in tutte le frazioni dei due Comuni, che sono sei. Il medico dovrà fissare la sua residenza in Pasian di Prato, che dista dalla città di Udine meno di tre chilometri. I due Comuni si trovano in pianura ed hanno le strade in ottimo stato.

La nomina è di spettanza della Rappresentanza consorziale ed avrà la durata di un triennio. L'eletto assumerà il servizio col 1 aprile 1891.

I concorrenti trasmetteranno l'istanza al Municipio di Campoformido, ed a corredo della medesima uniranno i seguenti documenti:

a) Fede di nascita — *b)* Certificato di cittadinanza italiana. — *c)* Diploma di laurea e libera pratica in medicina, chirurgia ed ostetricia. — *d)* Certificato di sana costituzione fisica. — *e)* Certificato di buona condotta — *f)* Situazione di famiglia. — *g)* Certificato penale.

Gli ultimi quattro certificati dovranno essere in data recente.

Campoformido, 6 gennaio 1891.

Il Presidente
MULARO

Successo immenso

Il Caffè Guadalupa è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolse le generali preferenze, perchè toddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova

Vendesi al prezzo di lire 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a *Paradisi Emilio*, Via Valberga Caluso 24 — Torino.

ECONOMIA.

POLVERE BIRRA. - Con questa polvere si ottiene una eccellente ed economica birra. - Costa centesimi 12 al litro! - Non occorrono apparecchi speciali per fabbricarla. - Dose per 100 litri lire *cinque*.

VINO ROSSO moscato igienico, si ha colla polvere enautica. - Un pacco per produrre 50 litri lire 2.20.

VINO BIANCO. - Spumante tonico, digestivo si ottiene col preparato *Wein pulver*. - Dose per 50 litri lire 1.70.

VERMOUTH. - Polvere aromatica che dà un eccellente Vermouth semplice o chinato. - Dose per 8 litri lire 1.20.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Vermouth a buon prezzo

Se si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Fabris Luigi Udine, Via Mercerie*. Casa Masciardi n. 5.

Una scatola per dose di otto litri lire una e venti centesimi.

Per le botti ammuffite.

La muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari di legno può essere tolta facilmente coll'uso preparato in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5. Una scatola L. 1.50 con istruzione dettagliata.

Alle brave Massaie.

Raccomandiamo l'uso di queste utilissime specialità.

Sapone al Fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti. Ottimo anche per le più delicate stoffe in seta che si possono lavare senza alterarne il colore. — Un pezzo 40 centesimi con istruzione.

Vetro Solubile per accomodare ed unire cristalli rotti, porcellane, terraglie, mosaici — Un flacon con istruzione centesimi 80.

Amido Banfi genuino — Scatola piccola cen. 30, scatola grande cent. 60.

Cipria Banfi profumata, igienica a cent. 80 il pacco.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris Udine, Via Mercerie* Casa Masciardi n. 5.

Timbri di vero cautchouc vulcanizzato, indispensabili ad ogni ufficio, ad ogni negoziante e ad ogni persona privata.

Timbri coi quali si ottiene una impronta sorprendentemente nitida sopra il legno, metallo, tela, porcellane ed altri oggetti duri ed ineguali.

Timbri da studio, tascabili, in forma di ciondolo, di medaglia, di forma carte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, di taccuino, ecc. ecc.

Presso l'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblighet Parigi e Roma.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato a FRAY-BENTOS *(America del Sud)*

Le più alte distinzioni alle primarie Esposizioni fino dal 1867.

Fuori concorso dal 1885 in poi

Genuino soltanto se ciascun vaso porta la firma **in inchiostro azzurro** J. Liebig

DOMANDARE SEMPRE IL VERO LIEBIG

L'**Estratto di Carne Liebig** serve per la preparazione istantanea di un eccellente corroborante brodo, e per migliorare e condire ogni sorta di minestre, salse, legumi e piatti di carne.

Esso unisce, oltre la **straordinaria comodità**, è di **grande economia** nelle famiglie, nonchè ottimo ricostituente per deboli, malati e convalescenti.

GUARDARSI dalle **contraffazioni e imitazioni** dell'Etichetta e Capsula, e dalle **sostituzioni** in generale e specialmente, di quelle in vasi portanti abusivamente il nome di LIEBIG.

Depositari per l'Italia **CARLO ERBA** e successori di **FRIDR JOBST**, **Milano**. — Vendita al dettaglio presso tutti i farmacisti, droghieri e salumieri del Regno.

Wein-polver

Preparazione speciale, colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 60 litri L. 1.70. Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Vino buono

Colla celeberrima polvere enologica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2.20 all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

PASTIGLIE

DOVER-TANTINI

a base di Polvere del DOVER e balsamo del Tolù per la

SPECIALITÀ

la di cui Vendita è autorizzata dal R. Ministero dell Interno

Specialità prescritta con immenso successo da più distinti medici.

La polvere del Dover e il Balsamo Tolutano sono rimedi di fama secolare, che nessuno dei nuovi prodotti e specialità Catramine, Lichenina, Terpina ecc. ecc. hanno potuto nè potranno mai soppiantare.

La felice e speciale combinazione di questi potenti farmaci, è ciò che costituisce la superiorità delle **Pastiglie Tantini** che per le loro ottime virtù vengono da ogni luogo richieste.

Ciascuna Pastiglia contiene, con metodo speciale perfettamente divisi: 0.15 di polvere del DOVER e 0.05 di balsamo Tolutano.

Centesimi **80** *la scatola con istruzione*

Si vendono in Verona nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'oro, Piazza Erbe 2. — In **Udine** Farmacia **Girolami** e nelle principali Farmacie del Regno.

Contro il tarlo degli abiti.

L'odore acuto della polvere Naftalina impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, le stoffe e le lane.

Basta collocare una scatola contenente questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pelliccerie ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo.

Scatola cent. 50 — Per acquisto rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine,* Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VETRO SOLUBILE

per attaccare ed unire ogni sorta di cristallo, porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. **80** la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

TIMBRI di vero caoutchouc assortiti a prezzi miti.

PLACCHE in ferro smaltato per porte — uffici — Numeri per teatri, Camere d'alberghi, Tabelle per chiavi — Etichette per bottiglie — Salsamentari — Pasticceri.

Rivolgersi all'*Impresa di pubblicità Fabris Luigi e C. Udine, Via Mercerie* Casa Masciadri n. 5.

Ochroma Lagopus!

Questo nome arabo nasconde una vernice ottima per stivali, vetture, finimenti da cavallo, valigie e qualunque oggetto di cuoio.

In brevissimi istanti dà una verniciatura bella e di lunga durata, e non costa che la metà degli altri lucidi.

L'Ochroma è divenuto ormai d'uso generale.

Ogni bottiglia con istruzione e pennello costa sole **L. 1.50** e si trova presso l'**Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C.**, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Miracolosa Injezione e Confetti Costanzi

consentiti alla vendita dal Ministero dell'Interno (Ramo Sanitario) la cui prescritta formula trovasi dettagliata in ogni boccetta e scatola con apposita etichetta.

Con questi medicinali si guariscono radicalmente in 2 o 3 giorni le ulceri in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna, anche le più ostinate, ed in 20 o 30 giorni le arenelle, bruciori o flussi bianchi e segnatamente gli stringimenti uretrali di qualsiasi data.

Chi usa l'injezione contemporaneamente ai Confetti, ottiene la guarigione con sorprendente brevità di tempo, come rilevasi dal certificato medico qui appresso, nonchè di oltre mille lettere di ringraziamento di ammalati guariti, lettere che sono visibili originalmente metà a Parigi, Boulevard Diderot, 38, e metà in Napoli, Via Mergellina, 6 tutti i giorni, compreso i festivi, dalle 9 alle 11 ant.; ed in parte fedelmente trascritte nella dettagliatissima istruzione ch'è annessa a detti medicinali.

Certificato. — Avendo spessissimo prescritto l'Iniezione ed i Confetti Costanzi nelle affezioni catarrali delle vie genito-urinarie e specialmente poi nelle blenorragie acute e croniche e nei catarri cronici della vescica ove erano riusciti perfettamente inutili tutti i mezzi più recenti e più raccomandati dalla Farmacopea nazionale ed estera, io sono entusiasta degli effetti sorprendenti e quasi istantanei delle suddette specialità da consigliarle ai miei clienti ogni qualvolta mi si presente l'occasione.

Napoli, 6 dicembre 1886. Dott. Ignazio Buonomo.

Visto per la legalità della firma

Napoli, 10 dicembre 1886 Il Vice Sindaco D. Pasquali

Per coloro che non raggiungessero a comprendere la vera importanza di tali attestati, ma che pur bramano guarirsi una buona volta per sempre, è data facoltà di pagare la cura dopo verificata la guarigione, mediante trattative da convenirsi direttamente coll'inventore Costanzi. Prezzo dell'injezione lire 3; con siringa igienica ed economica lire 3.50. Prezzo dei Confetti, per chi non ama l'uso dell'injezione, scatola da 50, lire 3.30. Si vendono in tutte le buone farmacie dell'universo. A **Udine** presso la **Farmacia** del signor **Augusto Bosero** alla « Fenice Risorta », che ne spedisce anche in provincia mediante aumento di cent. 75. — Esigere sull'etichetta di ogni scatola la firma autografa in nero dell'autore.

Coloro che hanno bisogno di fare una cura radicale e depurativa del sangue, non trascurino l'uso del Roob vegetale Costanzi, anche consentito alla vendita dal sullodato Ministero, la cui formula trovasi pure dettagliata in ogni bottiglia. Questo Roob è efficace in ogni stagione dell'anno, e sostituisce specialmente il Ioduro di potassio, tanto usato oggidì con incalcolabile danno del genere umano, perchè ignara dei suoi terribili effetti, in ispecie sugli organi genitali, causando sempre una precoce impotenza virile, e quindi quell'aria di vecchiezza prima del tempo tanto comune negli adulti del nostro secolo. Per le febbri intermittenti è straordinariamente impareggiabile; è inoltre gradevole al palato anche per i bambini ai quali si rende veramente indispensabile, dappoichè oltre a depurarne il sangue, concilia il sonno e li nutrisce nel contempo. — Bottiglia con istruzione L. 2 presso la farmacia suddetta.

Volete la salute??

Liquore stomatico ricostituente

Milano — FELICE BISLERI — Milano

BIBITA ALL'ACQUA, SELTZ E SODA

Gentilissimo signor BISLERI,

Ho esperimentato largamente il suo ELISIR FERRO CHINA, e sono in debito di dirle che « esso costituisce un' ottima preparazione per la cura delle diverse cloroanemie; quando non esistono cause malvagie, o anatomiche irresolubili ». L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi dalla infezione palustre, ecc.

La sua tolleranza da parte dello stomaco, rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMOLA
Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli
Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Wermouth.
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

VICENZA
Corso Principe Umberto N. 2337

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

UDINE
Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5

LUIGI FABRIS E COMP.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza.

TARIFFA

Corpo del giornale	L. **1.00**	per linea
Sopra le firme (necrologi — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti)	» **0.60**	»
Terza pagina	» **0.50**	»
Quarta pagina	» **0.25**	»

Per più inserzioni sconti eccezionali

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco